

Procedura pubblica selettiva finalizzata alla copertura di un posto di dirigente di seconda fascia a tempo determinato, per la durata di 36 mesi, per le specifiche esigenze della Direzione V – Gestione del personale dell’Amministrazione generale dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata

(indetta con Decreto direttoriale n. 3061 del 27 settembre 2024 - Riferimento 2372)

Verbale n. 1 – Seduta preliminare

La commissione esaminatrice della procedura di cui in epigrafe, nominata con Decreto dirigenziale n. 4182 del 19 dicembre 2024 e composta da:

Dott.ssa **Silvia Quattrociocche** – Direttrice generale dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, in qualità di **esperta** e con funzioni di **Presidente**;

Dott.ssa **Lucia Colitti** – Direttrice generale dell’Università degli Studi di Roma Foro Italico, in qualità di **esperta**;

Prof. **Cristiano Cupelli** – ordinario presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, inquadrato nel gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-14 e settore scientifico disciplinare GIUR-14/A, in qualità di **esperto**;

Dott.ssa **Annalisa De Cesare** – inquadrata nell’Area delle Elevate Professionalità, in servizio presso l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, con funzioni di **segretaria**

si riunisce per la prima volta il giorno 3 febbraio 2025, alle ore 10:00, in modalità telematica mediante piattaforma Teams.

In apertura di seduta, ognuno dei commissari rende le seguenti dichiarazioni, come da nota allegata:

- ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non essere componente dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (*art. 35, comma 3, lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.*);
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale.

La commissione prende atto che non è pervenuta all’Ateneo alcuna istanza di riconsiliazione dei commissari da parte dei candidati e che, pertanto, è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La commissione, quindi, passa a prendere visione:

- degli atti normativi che disciplinano lo svolgimento della procedura;
- del decreto direttoriale n. 3061 del 27 settembre 2024 di indizione della procedura pubblica selettiva.

La commissione prende atto che, in ossequio a quanto definito nel bando di indizione della procedura:

- le prove d’esame consistono in due prove scritte ed una prova orale e sono finalizzate a verificare le capacità tecnico-professionali dei candidati, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata;

- la convocazione dei candidati ammessi alla prova orale è effettuata dall'Ufficio Concorsi mediante apposito avviso, avente valore di notifica a tutti gli effetti, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo, alla pagina dedicata alla procedura raggiungibile attraverso il link:
<https://web.uniroma2.it/it/contenuto/20242372>
- la valutazione dei titoli viene effettuata dalla commissione successivamente all'espletamento della prova orale e si conclude entro 30 giorni dalla data di svolgimento della suddetta prova orale o dell'ultima sessione della stessa;
- il punteggio finale per ciascun candidato è costituito dalla somma del voto conseguito in ciascuna prova scritta e del voto riportato nella prova orale, nonché del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
- all'esito della procedura, la graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza a parità di merito dichiarati nella domanda di ammissione e specificati all'art. 12 del bando, ed è dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato in graduatoria, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

Prima prova scritta

La commissione, presa visione dell'art. 9, comma 2 del bando e conformemente a tale disposizione, stabilisce che la prima prova scritta, a contenuto teorico, comprensivo degli aspetti procedurali, consisterà in un elaborato, verterà sulle tematiche previste dall'art. 2, comma 1 del bando e sarà svolta mediante dispositivi informatici.

I candidati avranno a disposizione 120 minuti per lo svolgimento della suddetta prova.

Tenuto conto che per la valutazione della prima prova scritta sono disponibili 100 punti, la suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 70/100.

La commissione stabilisce, quindi, che la prima prova scritta sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- grado di conoscenza tecnico-scientifica delle tematiche oggetto della prova:	fino ad un massimo di 30/100 punti
- grado di pertinenza e completezza della trattazione:	fino ad un massimo di 20/100 punti
- capacità di sintesi e coerenza logica degli argomenti trattati:	fino ad un massimo di 20/100 punti
- grado di chiarezza espositiva:	fino ad un massimo di 15/100 punti
- capacità nell'uso del linguaggio tecnico appropriato	fino ad un massimo di 15/100 punti

La commissione procederà collegialmente alla valutazione della prima prova scritta applicando tutti i criteri sopracitati e, pertanto, formulerà per ciascun candidato un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi secondo la seguente scala di valori:

prova insufficiente	al sotto di 70/100
prova sufficiente	da 70/100 a 76/100
prova discreta	da 77/100 a 83/100

prova buona	da 84/100 a 90/100
prova ottima	da 91/30 a 97/100
prova eccellente	da 98/100 a 100/100

Seconda prova scritta

La commissione, presa visione dell'art. 9, comma 3 del bando e conformemente a tale disposizione, stabilisce che la seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso, verterà su questioni connesse all'esercizio del ruolo di cui all'articolo 1 del bando e sarà svolta mediante dispositivi informatici.

I candidati avranno a disposizione 120 minuti per lo svolgimento della suddetta prova.

Tenuto conto che per la valutazione della seconda prova scritta sono disponibili **100 punti**, la suddetta prova si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a **70/100**;

La commissione stabilisce, quindi, che la seconda prova scritta sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- grado di correttezza della soluzione elaborata, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza e dell'efficacia della stessa:	fino ad un massimo di 30/100 punti
- grado di completezza dell'analisi e della trattazione della questione:	fino ad un massimo di 20/100 punti
- capacità di sintesi nella esposizione della questione e della soluzione adottata:	fino ad un massimo di 20/100 punti
- grado di chiarezza espositiva:	fino ad un massimo di 15/100 punti
- capacità nell'uso del linguaggio tecnico appropriato	fino ad un massimo di 15/100 punti

La commissione procederà collegialmente alla valutazione della seconda prova scritta applicando tutti i criteri sopracitati e, pertanto, formulerà per ciascun candidato un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi secondo la seguente scala di valori:

prova insufficiente	al sotto di 70/100
prova sufficiente	da 70/100 a 76/100
prova discreta	da 77/100 a 83/100
prova buona	da 84/100 a 90/100
prova ottima	da 91/30 a 97/100
prova eccellente	da 98/100 a 100/100

Prova orale

La commissione, presa visione dell'art. 9, comma 5 del bando, stabilisce che la prova orale consisterà in un colloquio in cui verrà accertata, anche attraverso la risoluzione di casi pratici, l'attitudine dei candidati all'espletamento delle funzioni dirigenziali e le competenze professionali oggetto del presente bando, con riferimento alle capacità distintive e trasversali del profilo ricercato, nonché delle conoscenze così come

indicate all'art. 2 del bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche.

La commissione specifica che la prova orale consisterà nel sottoporre al candidato una scheda contenente n. 4 quesiti, dei quali uno relativo all'ambito informatico e uno relativo alla lingua inglese.

Quanto alla conoscenza della lingua inglese, la commissione precisa che il relativo accertamento consisterà in lettura e traduzione di un brano e sarà finalizzato a verificare l'idoneità del candidato.

I quesiti da rivolgere ai candidati sugli argomenti oggetto della prova orale saranno predisposti dalla commissione immediatamente prima dello svolgimento della stessa e inseriti in buste prive di segni di identificazione, che saranno chiuse e riporteranno sui relativi lembi di chiusura la sigla dei componenti.

Il numero delle buste sarà sufficiente in ragione del numero dei candidati che saranno stati ammessi allo svolgimento della prova orale e, comunque, tale da consentire a ciascun candidato di scegliere tra almeno tre buste.

Tenuto conto che per la valutazione della prova orale sono disponibili 100 punti, la prova orale si intende superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 70/100.

La commissione stabilisce, quindi, che la prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

grado di conoscenza della materia	fino ad un massimo di 40/100 punti
attitudine al ragionamento critico e <i>problem solving</i>	fino ad un massimo di 30/100 punti
capacità di contestualizzare ed applicare le proprie conoscenze	fino ad un massimo di 10/100 punti
capacità di sintesi, chiarezza espositiva ed uso del lessico specifico	fino ad un massimo di 10/100 punti
abilità e capacità di utilizzo degli strumenti informatici	fino ad un massimo di 10/100 punti

La commissione procederà collegialmente alla valutazione della prova orale applicando tutti i criteri sopracitati e, pertanto, formulerà per ciascun candidato un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in centesimi secondo la seguente scala di valori:

prova insufficiente	al sotto di 70/100
prova sufficiente	da 70/100 a 76/100
prova discreta	da 77/100 a 83/100
prova buona	da 84/100 a 90/100
prova ottima	da 91/30 a 97/100
prova eccellente	da 98/100 a 100/100

Valutazione dei titoli

Conformemente a quanto previsto nel bando, la commissione stabilisce che saranno oggetto di valutazione i soli titoli che siano stati indicati e dettagliati dai candidati in apposito documento redatto secondo lo schema dell'Allegato B) del bando e che dalla valutazione sono esclusi i titoli che siano stati indicati dai candidati quale requisito di ammissione alla procedura.

Quindi, tenuto conto che per la valutazione dei titoli sono disponibili **120 punti**, nel rispetto delle categorie e dei punteggi massimi normativamente previsti, definisce di seguito i titoli valutabili ed i relativi punteggi:

I-II – Titoli di studio universitari ed altri titoli - fino ad un massimo di 50/120 punti	
I. “titoli di studio universitari”:	fino ad un massimo di 41 punti, così attribuibili:
(a) voto di laurea relativo al titolo utile per l’ammissione alla procedura;	1 punto per ogni voto superiore alla votazione di 105 e ulteriori 2 punti in caso di votazione di 110 e lode
(b) Diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L)	fino a 2 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame
(c) laurea specialistica (LS)	fino a 2 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame
(d) laurea magistrale (LM)	fino a 2 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame
(e) master di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o equipollenti, richiesti per l’ammissione al concorso in relazione ai crediti formativi riconosciuti	fino a 3 punti - 1,5 punti per ciascun master;
(f) master di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o equipollenti, richiesti per l’ammissione al concorso in relazione ai crediti formativi riconosciuti	fino a 5 punti - 2,5 punti per ciascun master;
(g) diploma di specializzazione (DS)	fino a 8 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame oppure fino a 4 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame, ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione alla procedura ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell’articolo 7, comma 1 DPR n. 70 del 2013
(h) dottorato di ricerca (DR).	fino a 12 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame oppure fino a 6 punti in relazione all’attinenza con le materie d’esame, ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell’articolo 7, comma 1, DPR n. 70 del 2013 –

II. “altri titoli”:	fino ad un massimo di 9 punti, così attribuibili:
(a) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell’Università e della Ricerca, di durata minima semestrale	fino a 6 punti , in relazione alla durata in ore
(b) attività di docenza presso istituzioni universitarie pubbliche, università non statali legalmente riconosciute, nonché presso le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell’Università e della Ricerca	fino a 3 punti , in relazione alla durata della docenza
III – Abilitazioni professionali - fino ad un massimo di 12/120 punti <i>(Le abilitazioni professionali sono valutabili, solo se attinenti alle materie oggetto della procedura, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle lettere sotto indicate)</i>	
a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l’ammissione alla procedura	punti 8
b) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari diverso da quelli necessari per l’ammissione alla procedura, purché attinente alle materie delle prove d’esame	1 punto per ciascuna abilitazione e fino a 2 punti in relazione all’attinenza alle materie delle prove d’esame
c) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all’insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l’accesso alla procedura	1 punto per ciascuna abilitazione e fino a 2 punti in relazione all’attinenza alle materie delle prove d’esame
IV – Titoli di carriera e di servizio - fino ad un massimo di 50/120 punti	
(a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall’esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui alla precedente categoria “I - Titoli di studio universitari”	fino a 30 punti - 1,5 punti per anno; fino a 3 punti per anno per le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché per i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato;
b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall’amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell’amministrazione	fino a 10 punti in relazione all’attinenza con gli ambiti relativi alla professionalità ricercata

pubblica di appartenenza	
c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento	fino a 5 punti
d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti e orali o per titoli ed esami scritti e orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti e orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al comma 2 dell'articolo 5 del DPCM n. 78 del 2018, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione alla procedura	fino a 5 punti , in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame
V – Pubblicazioni scientifiche nel numero massimo di 5 - fino ad un massimo di 8/120 punti	
Pubblicazioni attinenti alle materie d'esame	2 punti per ogni pubblicazione

Terminati i lavori, la seduta è tolta alle ore 11.50

Il presente verbale è redatto dalla segretaria, Dott.ssa Annalisa De Cesare, la quale, dopo averne dato lettura e dopo aver acquisito l'approvazione della commissione tutta, firma digitalmente e provvede ad inoltrare il suddetto verbale agli altri commissari, che procedono alla redazione e sottoscrizione della rispettiva dichiarazione di partecipazione alla seduta telematica e di concordanza con il suo contenuto.

Il verbale, unitamente alle dichiarazioni di insussistenza di conflitto d'interessi/incompatibilità, viene, quindi, trasmesso all'Ufficio Concorsi per la prescritta pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile al seguente link:

<https://web.uniroma2.it/it/contenuto/20242372>

Roma, 3 febbraio 2025

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Dott.ssa Silvia Quattrociocche (*Presidente*)

Dott.ssa Lucia Colitti (*Esperto*)

Prof. Cristiano Cupelli (*Esperto*)

Dott.ssa Annalisa De Cesare (*Segretario*)